



**CIRCOLARE N. 83**  
**2 ottobre 2019**

**RIORDINO DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**  
**DELLE ARTICOLAZIONI CENTRALI E PERIFERICHE**  
**DELLA P.S. ATTO GOVERNO 117**



Roma, 1 ottobre 2019

Al Ministro dell'Interno  
*Cons. Luciana Lamorgese*  
Al Viceministro dell'Interno  
*Sen. Vito Claudio Crimi*  
Al Viceministro dell'Interno  
*On.le Matteo Mauri*  
Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
*On.le Carlo Sibilia*  
Al Sottosegretario di Stato all'Interno  
*Dott. Achille Variati*

**Oggetto:** schema di decreto del Presidente della Repubblica concernente modifiche al regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'amministrazione della pubblica sicurezza. Atto Governo n. 117.

*Gentile Ministro,  
Onorevoli Viceministri,  
Onorevoli Sottosegretari,*

come noto, le competenti commissioni del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati hanno in agenda, nel corso della settimana corrente, l'esame dello schema di decreto indicato in oggetto, ai fini dell'espressione del prescritto parere al Governo.

Al riguardo, nell'evidenziare che presso gli uffici in esame (*questure ed altre strutture di polizia*) prestano servizio quotidianamente, da diversi decenni ormai, circa 10.000 lavoratori dell'amministrazione civile dell'Interno, si segnala che nonostante le ripetute richieste sindacali, avanzate nei mesi scorsi, al fine di avviare una interlocuzione in merito, e le relative assicurazioni fornite dai competenti uffici dipartimentali, ad oggi non è stata data alcuna informazione al sindacato, né tantomeno è stato possibile sviluppare alcun confronto sullo schema di provvedimento in parola, di cui fino a pochi giorni fa non si conosceva neanche il testo (*è stato pubblicato soltanto di recente nei siti web di Senato e Camera*).

Nessun coinvolgimento e nessun dialogo, pertanto, di alcun tipo.

Nel merito, si deve rilevare che il dispositivo di cui trattasi innova alcune scelte organizzative delle articolazioni centrali e periferiche del dipartimento della pubblica sicurezza, che avranno effetti decisamente negativi per i funzionari ed i dirigenti dell'amministrazione civile dell'Interno, con modifiche di dubbia utilità e soprattutto di incerta efficacia per il buon andamento dell'azione amministrativa. Di questo stiamo richiamando la vostra cortese attenzione e non certamente delle attività più prettamente istituzionali della Polizia di Stato, quali quelle operative.

Ciò posto, FP Cgil, Cisl FP e Uil PA chiedono un incontro al fine di poter illustrare nel dettaglio quanto brevemente descritto e poter offrire il contributo propositivo del sindacato, prima dell'approvazione definitiva del provvedimento.

Nel rimanere in attesa di un gradito riscontro, si coglie l'occasione per porgere i saluti migliori.

**FP CGIL**  
*Adelaide Benvenuto*

**CISL FP**  
*Paolo Bonomo*

**UIL PA**  
*Enzo Candalino*